



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPOSELE
CON SEZIONI ASSOCIATE DI CALABRITTO E SENERCHIA**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado

"Francesco De Sanctis"

via Pianello - 83040 - Caposele (AV)

tel 0827 53012 fax 0827 53012

e-mail: avic871008@istruzione.it e-mail-pec: avic871008@pec.istruzione.it

sito: www.iccaposele.it

Codice Meccanografico AVIC871008 Codice Fiscale 91010310646



Prot. n° 902/01-05

Caposele, 01/03/2018

AVVISO N° 179

(A.S. 2017/18)

- Ai personale docente I.C. "F. De Sanctis"
Caposele, Calabritto e Senerchia
 - Agli alunni
 - Ai genitori
- WEB SITE www.iccaposele.gov.it
 - ALBO

Oggetto: Restituzione dati prove nazionali INVALSI – a.s. 2016/2017 - Classi III Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'INVALSI ha restituito alle scuole i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti condotte nel corso degli Esami di Stato del primo ciclo di istruzione. La quantità e qualità di dati forniti dall'INVALSI permettono alle scuole di utilizzare i risultati delle prove per operare numerose riflessioni sulle pratiche didattiche e l'organizzazione scolastica, utili al miglioramento dell'offerta formativa e all'incremento del successo scolastico degli allievi. La lettura, l'interpretazione e l'utilizzazione dei dati ai fini della riprogettazione didattica rientrano, quindi, in maniera organica nel percorso di autovalutazione e di miglioramento che le scuole hanno intrapreso e che in modo costante stanno perseguendo.

I dati restituiti dall'INVALSI riguardano fondamentalmente tre aspetti:

- a) l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza;
- b) l'andamento delle singole classi nelle prove di italiano e di matematica nel loro complesso;
- c) l'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova.

Si coglie l'occasione per rendere noto che è possibile consultare, per ulteriori approfondimenti, la guida aggiornata per la lettura dei risultati delle prove relative alle rilevazioni degli apprendimenti redatta dall'Invalsi e il vademecum, a cura dell'Ufficio IV, relativo a "Le prove Invalsi in Campania":

- ❖ Guida alla lettura dei risultati invalsi disponibile al seguente Link:

[http://www.campania.istruzione.it/allegati/2017/MIUR.AOODRCA.REGISTRO_UFFICIALE\(U\).0001657.25-01-2017%20GUIDA%20INVALSI\[1\].zip](http://www.campania.istruzione.it/allegati/2017/MIUR.AOODRCA.REGISTRO_UFFICIALE(U).0001657.25-01-2017%20GUIDA%20INVALSI[1].zip)

- ❖ Le prove Invalsi in Campania (allegato)
- ❖ Vademecum (allegato)

L'obiettivo di tali strumenti è facilitare l'analisi e l'interpretazione dei dati da parte delle istituzioni scolastiche, nonché presentare e commentare i risultati delle prove somministrate nei decorsi anni scolastici, allo scopo di supportare i processi di autovalutazione e l'individuazione di percorsi di miglioramento e di approfondimento delle prassi didattiche.

Nell'auspicare la prosecuzione del percorso di riflessione già intrapreso, si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Gerardo Vespucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/1993

Presentazione

tutorial per la lettura dei dati

Rilevazioni Nazionali

Note

Contatti

Elenco anni restituiti

Presentazione

L'INVALSI, nell'intento di fornire informazioni affidabili e utili per la progettazione didattica, restituisce alle scuole, in forma riservata, i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mettendo a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso.

La lettura di questi dati permette di ottenere importanti informazioni per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche.

I dati restituiti

I dati restituiti dall'INVALSI riguardano fondamentalmente tre aspetti:

- l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento¹ degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza;
- l'andamento delle singole classi nelle prove di Italiano e di Matematica nel loro complesso;
- l'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova.

La lettura e l'interpretazione delle tavole e dei grafici possono essere quindi sia un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, sia un mezzo per individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e migliorare l'azione didattica.

Rappresentazione delle informazioni

Molti dati sono restituiti, opportunamente aggregati, sotto forma sia di tabelle sia di grafici. Le due rappresentazioni si completano e concorrono a descrivere i risultati conseguiti dalla scuola e dalle singole classi. Se, infatti, le tavole offrono una rappresentazione sistematica dei dati e facilitano la lettura della singola informazione, i grafici hanno il pregio di rappresentare in modo sintetico i dati e di metterli a confronto in modo diretto, consentendo così una percezione globale e immediata degli esiti conseguiti dalla scuola e dalle classi.

Per una più approfondita interpretazione delle tavole e dei grafici occorre prendere visione del Tutorial.

Chi può accedere ai dati

L'accesso ai dati è aperto, per ogni istituzione scolastica, al Dirigente, al Referente per la Valutazione, al Presidente del Consiglio di Istituto e a tutti i docenti.

Dirigente Scolastico e Referente per la Valutazione visualizzano tutte le tavole e i grafici disponibili sia per la scuola che per tutte le classi.

Il Presidente del Consiglio di Istituto può analizzare i dati della scuola restituiti con informazioni sul cheating e sullo stato socio-economico del contesto familiare e anche i dati sul cheating delle singole classi.

Ogni Docente, come componente del Collegio dei Docenti, può accedere ai dati della scuola nel suo complesso e, nel caso abbia fatto parte nell'a.s. 16/17 del Consiglio di Classe di una classe interessata dalle prove INVALSI, può avere a disposizione i risultati conseguiti dalla sua classe.

Le novità per la restituzione 2017

1. L'accesso unificato contenente la visualizzazione fino a quattro anni di restituzioni dati
2. Il tutorial aggiornato

¹ La descrizione dei livelli di abilità come presentati nel **Rapporto sui risultati delle Prove INVALSI 2017** (pagine 102-108) per la Classe V primaria e la Classe III della Scuola Secondaria di primo grado e come richiesti dal Decreto Legislativo 62/2017 art. 7 e 9 solo per la Classe III della Scuola Secondaria di primo grado saranno resi disponibili successivamente.

Nota iniziale

I dati sono riferiti agli allievi che hanno sostenuto la prova standard.

Per l'interpretazione dei valori e dei grafici consultare il *Tutorial per la lettura dei dati*.

^{1a} Il *cheating* (letteralmente: barare, imbrogliare) è un fenomeno rilevato attraverso un controllo di tipo statistico sui dati e si riferisce a quei comportamenti "impropri" tenuti nel corso della somministrazione delle prove INVALSI. È stato infatti osservato come in alcuni casi, e secondo modi e forme differenti, gli studenti forniscano risposte corrette non in virtù delle loro conoscenze, ma perché copiate da altri studenti o da libri e altre fonti (*student cheating*) o, persino, suggerite più o meno esplicitamente dai docenti (*teacher cheating*) o, infine, in fase di immissione dati nella maschera predisposta dall'INVALSI per la raccolta dei risultati delle prove.

L'effetto del *cheating* è misurato mediante un indicatore percentuale che esprime quale parte del punteggio osservato è mediamente da attribuire alle predette anomalie. Il punteggio percentuale osservato non corretto in base al *cheating* è disponibile nella penultima colonna della Tavola 1A e Tavola 1B.

Per approfondimenti fare riferimento al Rapporto Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2016-17 (pp. 7-9): **Rapporto sui risultati delle Prove INVALSI 2017**.

^{1b} La percentuale di partecipazione alla prova è calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni che hanno effettivamente sostenuto la prova standard ed il numero di alunni che avrebbero dovuto sostenerla (in base alle informazioni fornite dalla segreteria in fase di iscrizione).

^{1c} La copertura *background* è calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare il *background* (in base alle informazioni ottenute dalla segreteria e dal questionario studenti) e il totale alunni della classe.

^{1d} Per approfondimenti sulla scala utilizzata fare riferimento al Rapporto Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2016-17 (pp. 25-26): **Rapporto sui risultati delle Prove INVALSI 2017**.

² La differenza è calcolata rispetto al risultato medio delle 200 classi/scuole con *background* socio-economico-culturale (ESCS) più simile a quello della classe/scuola considerata. Per le classi di II primaria e III secondaria di I grado questa informazione non è fornita.

³ L'ESCS è un indice dello status socio-economico-culturale dello studente; il valore è stimato a partire da informazioni dichiarate dalle segreterie (dati di contesto) e dagli studenti nel questionario. Tali informazioni sono in dettaglio: titolo di studio e professione dei genitori, possesso di beni ritenuti rappresentativi del *background* familiare.

Per approfondimenti sul calcolo dell'ESCS fare riferimento al Rapporto Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2016-17 (pp. 70-71): **Rapporto sui risultati delle Prove INVALSI 2017**.

Per le classi di II primaria e III secondaria di I grado questa informazione non è fornita in quanto non viene somministrato il questionario studente. Per le altre classi il *background*, calcolato soprattutto in base alle informazioni del questionario studente, dipende dalla effettiva compilazione di quest'ultimo e può pertanto risultare mancante.

⁴ I livelli del *background* sono definiti rispetto alla distribuzione nazionale dell'indicatore ESCS. Primo quartile (fino al 25%): livello basso; secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso; terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto; quarto quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

⁵ Le frecce rivolte verso l'alto e verso il basso (nel file excel le frecce sono sostituite da "significativamente superiore" e "significativamente inferiore") indicano una differenza del punteggio percentuale rispettivamente positiva e negativa statisticamente significativa, ossia con una probabilità superiore al 95% di verificarsi anche nella popolazione e non solo nel campione.

Le frecce orizzontali (nel file excel le frecce sono sostituite da "non significativamente differente") indicano, invece, una differenza positiva o negativa statisticamente non significativa.

⁶ Punteggio percentuale osservato non corretto dall'effetto del *cheating*.

⁷ Il valore di *cheating* di scuola ha un valore indicativo in quanto media dei valori di *cheating* delle diverse classi.

^{8a} Non si restituisce il punteggio a livello di classe quando la partecipazione alla prova è inferiore al 50%; non si restituisce il punteggio a livello di scuola quando i dati validi si riferiscono a meno del 50% del numero totale di alunni della scuola.

^{8b} Classe/scuola non consegnata ad INVALSI o caricata in maniera non corretta.

Non si restituiscono le tavole relative ai "Punteggi in ingresso" per le province autonome (Aosta, Trento e Bolzano), oppure quando non si è raggiunta una quota soddisfacente di match degli alunni tramite il codice SIDI (tra dati in uscita di V primaria/III sec. di I grado dello scorso anno con quelli di I sec. di I grado/II sec. di I grado del presente anno scolastico), oppure la scuola ha cambiato meccanografico d'istituto causa accorpamento.

Non si restituiscono le tavole relative ai "Punteggi a distanza" (Tavole 10A e 10B) per la provincia autonoma di Aosta. Inoltre le percentuali di copertura dipendono sempre dalla quota di alunni per il quale il match tramite codice SIDI è andato a buon fine.

^{8c} Non si restituisce il punteggio medio di classe/scuola nel caso in cui la percentuale di copertura punteggi sia inferiore al 50%.

^{8d} Non si restituisce la Tavola 6 (Correlazione tra risultati nelle prove INVALSI e voto di classe) e il Grafico 4 (Confronto tra voto di classe e punteggio nella prova) nel caso in cui per tutte le classi siano presenti meno dell'80% dei voti degli alunni per ciascuna classe.

^{8e} Nella Tavola 6 (Correlazione tra risultati nelle prove INVALSI e voto di classe) e nel Grafico 4 (Confronto tra voto di classe e punteggio nella prova) non si restituiscono le classi per le quali siano presenti meno dell'80% dei voti degli alunni forniti per ciascuna classe.

⁹ Si definiscono:

- "Nativi" gli alunni nati in Italia e con almeno uno dei due genitori nato in Italia;
- "Stranieri di I generazione" gli alunni nati all'estero e nessuno dei due genitori nato in Italia;
- "Stranieri di II generazione" gli alunni nati in Italia da genitori stranieri.

¹⁰ Si definiscono "Regolari" gli studenti che sono nati nell'anno previsto dalla legislazione per l'inizio della scuola primaria.

¹¹ I dati si riferiscono ai soli studenti con dati validi per entrambe le prove (quella di Italiano e quella di Matematica).

Se il dato di scuola non viene restituito (come riportato nelle Tavole 1A e 1B) non si restituisce la Tavola 5.

¹² Livello 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale. Livello 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale. Livello 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale. Livello 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale. Livello 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

¹³ La correlazione rappresenta il livello di concordanza tra due misure messe a confronto: i risultati delle Rilevazioni Nazionali in Italiano e Matematica e il voto di classe delle stesse discipline, ottenuto dalla media tra voto scritto e orale al primo quadrimestre.

Se questo dato non è presente significa che uno dei due voti è mancante, ovvero la classe non ha sostenuto la prova oppure la segreteria non ha fornito i voti degli alunni al I quadrimestre.

Più la correlazione è alta, maggiore sarà la concordanza tra le due misure confrontate. I livelli di correlazione categorizzati sono i seguenti (in ordine crescente): scarsamente significativa; medio-bassa; media; medio-alta; forte.

¹⁴ Per la corrispondenza degli item fare riferimento al fascicolo 1.

Le Tavole "8 - Dettaglio risposte per item" sono le uniche che riportano le risposte osservate (ovvero dati non corretti rispetto al *cheating*), non sono pertanto confrontabili con le altre tavole e con i Grafici 5 ma solo col "punteggio percentuale osservato" fornito nelle Tavole 1A e 1B.

Tutte le altre tavole e grafici utilizzano i punteggi corretti e non sono pertanto confrontabili con le Tavole 7.

La somma dei valori di riga può non essere 100 a causa degli arrotondamenti dei singoli valori.

NB: le percentuali di risposta per item possono essere confrontate con quelle fornite nell'Appendice disponibile nel Rapporto Rilevazioni Nazionali degli Apprendimenti 2016-17: **Rapporto sui risultati delle Prove INVALSI 2017**.

¹⁵ Il Grafico 4 mette in relazione i punteggi alle prove e i voti al I quadrimestre in termini di media di classe, pertanto non deve necessariamente essere congruente con la Tavola 6 la quale riporta, per ogni classe, la concordanza tra il voto del docente e il punteggio alla prova a livello di singolo alunno.

^{16a} La percentuale di copertura punteggi rappresenta la percentuale di allievi che frequentano nel presente anno scolastico la classe I secondaria di I grado/secondaria di II grado e che a maggio 2017 hanno sostenuto le prove standard in V primaria/III secondaria di I grado.

^{16b} La percentuale di copertura ESCS rappresenta la percentuale di allievi di classe/scuola del presente anno scolastico dei quali si dispone dell'indicatore di *background* socio-economico calcolato per le prove 2017 in V primaria.

¹⁷ L'eventuale scostamento della media di classe/scuola dalla media regionale (o di area o nazionale) è da considerarsi rilevante (statisticamente significativa) solo se la prima risulta più bassa del limite inferiore o più alta di quello superiore associati alla seconda. Nel primo caso la media di classe/scuola è significativamente inferiore alla media regionale (o di area o nazionale), nel secondo caso, invece, significativamente superiore. Infine, se la media di classe/scuola ricade all'interno dell'intervallo definito dal limite inferiore e da quello superiore, allora essa non è significativamente diversa dalla media regionale (o di area o nazionale).

¹⁸ I dati forniti per la classe I della sec. di I grado (e di II grado) sono calcolati come stima in base ai punteggi ottenuti alle prove INVALSI del livello scolastico precedente. Pertanto, per la classe I sec. di I grado (e di II grado) i punteggi medi di una classe sono calcolati aggregando (ove disponibili) i punteggi degli stessi studenti di quella classe I alle prove INVALSI della V primaria (e della III sec. di I grado). Il collegamento alunno per alunno è stato effettuato tramite il codice SIDI. Si restituisce il punteggio medio di classe in ingresso solo se la percentuale di copertura per gli alunni di quella classe è risultata superiore al 50%; si restituisce il punteggio medio di scuola in ingresso solo se la percentuale di copertura per gli alunni di quella scuola nel complesso è risultata superiore al 50%.

NB: la copertura è influenzata da eventuali SIDI non corretti e dalla effettiva presenza degli alunni alle prove INVALSI. Inoltre va considerato che gli alunni ripetenti non possono aver sostenuto la prova.

¹⁹ Per "...di cui non raggiunte" si intendono le domande che si trovano nella parte finale della prova alle quali lo studente non ha dato risposta. Si ipotizza che lo studente non le abbia raggiunte ovvero non abbia letto la domanda.

²⁰ Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una determinata classe dopo un certo numero di anni.

Tavola 10A: viene fornito il punteggio percentuale delle risposte corrette per Italiano e per Matematica alla prova di V primaria del 2017 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria (rispettivamente nella sezione A, B ecc.) nel 2014 e che nel 2017 potevano essere in qualsiasi classe di V primaria, non necessariamente nella stessa sezione in cui erano nel 2014.

Tavola 10B: viene fornito il punteggio percentuale delle risposte corrette per Italiano e per Matematica alla prova di III secondaria di I grado del 2017 conseguito dagli alunni che componevano la classe V primaria (rispettivamente nella sezione A, B ecc.) nel 2014 e che nel 2017 hanno frequentato la III secondaria in diverse scuole secondarie di I grado.

Tavola 10C: viene fornito il punteggio percentuale delle risposte corrette per Italiano e per Matematica alla prova di II secondaria di II grado del 2017 conseguito dagli alunni che componevano la classe III secondaria di I grado nel 2015 (rispettivamente nella sezione A, B ecc.) e che nel 2017 sono distribuiti in diverse scuole secondarie di II grado.

E' chiaro che, mentre per la scuola primaria, è molto alta la probabilità che gli alunni della II primaria del 2014 di una determinata sezione siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2017 in V (Tavola 10A), perché sono pochi gli studenti che cambiano scuola o sezione, non è così per i risultati in III secondaria di I grado e II secondaria di II grado. Tramite questa tavola un docente di una scuola primaria può conoscere come sono andati i suoi alunni di V primaria alla prova Invalsi di III secondaria di I grado (Tavola 10B); mentre un docente di scuola secondaria di I grado può conoscere come sono andati i suoi alunni di III secondaria di I grado alla prova Invalsi di II secondaria di II grado (Tavola 10C).

NB: non si restituiscono i punteggi delle tavole 10A-10B-10C nei casi in cui le percentuali di copertura sono inferiori al 50%.

²¹ Non si restituiscono la tavola e il grafico relativi all'Effetto scuola (Tavole 9A e 9B e Grafico 6a e 6b) quando quest'ultimo non può essere calcolato a causa di dati insufficienti (percentuale di copertura inferiore al 50%), ovvero:

- quando mancano per molti studenti della scuola informazioni fornite dalle segreterie in fase di iscrizione o dagli studenti nei questionari studente negli anni precedenti a quello attuale;
- quando la maggioranza degli alunni della scuola non ha sostenuto la prova di quest'anno scolastico o quella alla fine del ciclo precedente.

²² La descrizione dei livelli di abilità come presentati nel **Rapporto sui risultati delle Prove INVALSI 2017** (pagine 102-108) per la classe V primaria e la classe III della scuola secondaria di I grado e come richiesti dal Decreto Legislativo 62/2017 art. 7 e 9 solo per la classe III della scuola secondaria di I grado saranno resi disponibili successivamente.

Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova Nazionale

Punteggi Generali

Tavola 1A Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggio Campania (59,0) ⁵	Punteggio Sud (59,2) ⁵	Punteggio Italia (61,9) ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>Cheating in percentuale</i> ⁷
415010540801	71,1	93,3	210,4	↑	↑	↑	74,6	4,7
415010540802	59,5	93,8	181,9	↔	↔	↓	83,4	28,7
415010540803	69,0	100,0	200,6	↑	↑	↑	78,5	12,1
415010540804	61,5	100,0	181,0	↑	↑	↔	75,6	18,6
AVIC871008	64,2	95,9	191,3	↑	↑	↑	78,0	17,2

Tavola 1B Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica ^{1b}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggio Campania (43,7) ⁵	Punteggio Sud (46,4) ⁵	Punteggio Italia (50,6) ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>Cheating in percentuale</i> ⁷
415010540801	66,6	93,3	226,9	↑	↑	↑	66,6	0,0
415010540802	52,7	93,8	197,7	↑	↑	↑	52,8	0,2
415010540803	70,8	100,0	229,1	↑	↑	↑	70,8	0,0
415010540804	66,0	100,0	219,0	↑	↑	↑	76,0	13,2
AVIC871008	62,2	95,9	215,2	↑	↑	↑	65,5	4,3

Andamento negli ultimi anni scolastici

Tavola 7A Italiano

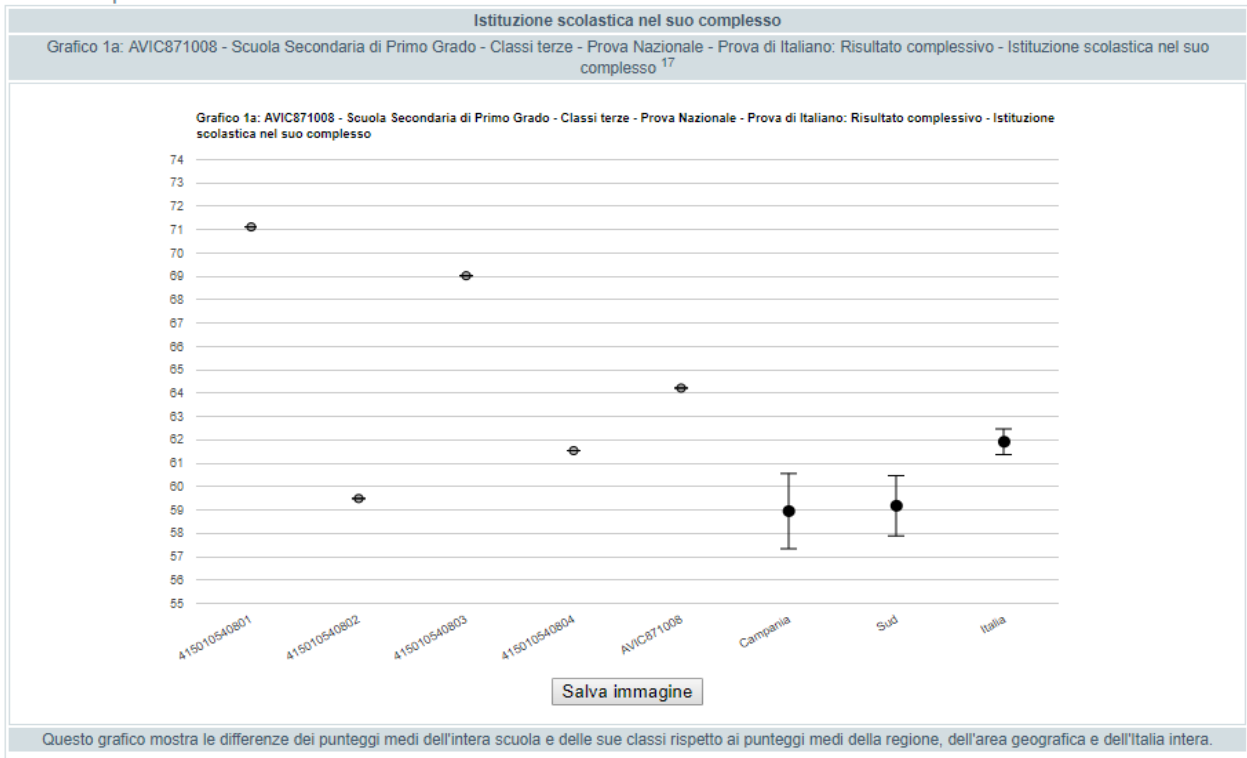
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggio Campania ⁵	Punteggio Sud ⁵	Punteggio Italia ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>Cheating</i> in percentuale ⁷
2013-14	AVIC871008	57,1	168,3	↔	↔	↓	78,2	25,8
2014-15	AVIC871008	63,2	184,0	↑	↑	↑	75,4	16,0
2015-16	AVIC871008	65,0	200,7	↑	↑	↑	72,8	9,9
2016-17	AVIC871008	64,2	191,3	↑	↑	↑	78,0	17,2

Tavola 7B Matematica

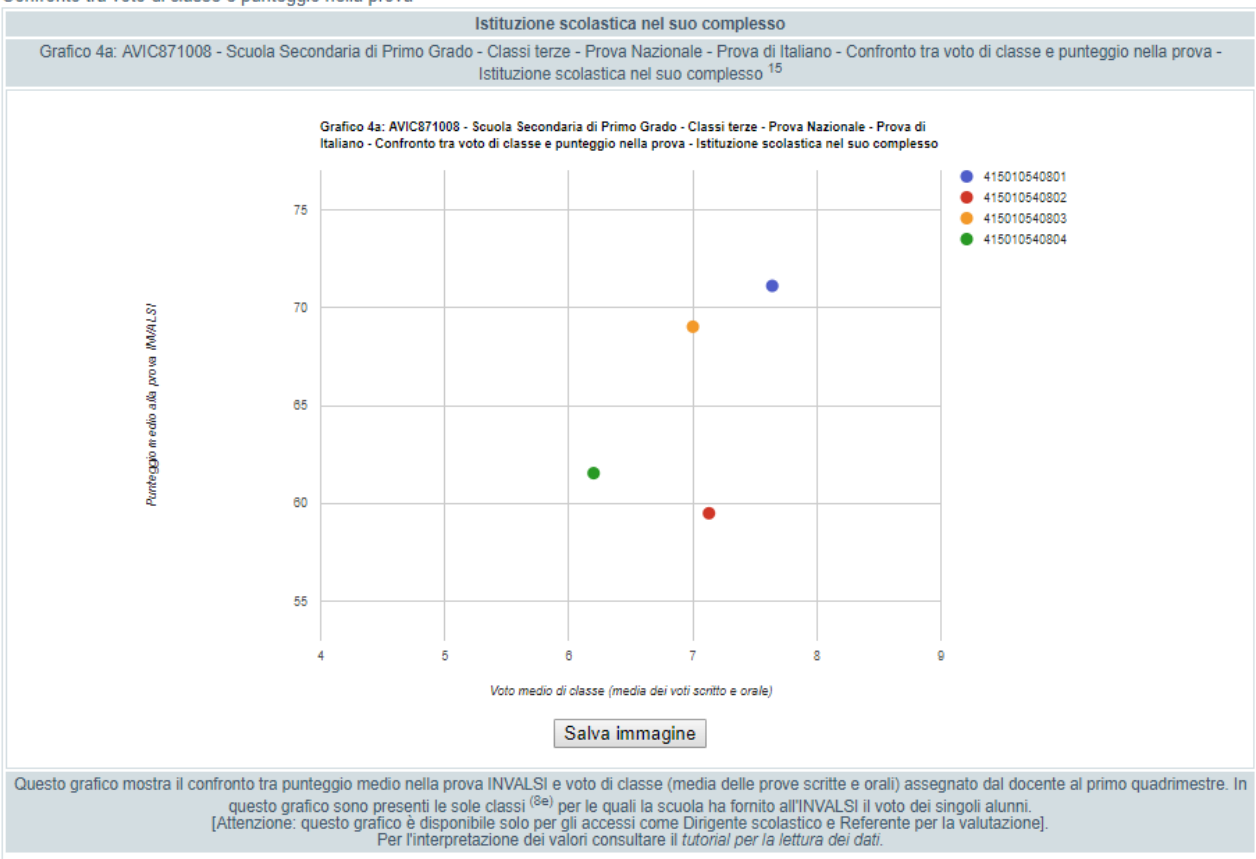
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Punteggio Campania ⁵	Punteggio Sud ⁵	Punteggio Italia ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>Cheating</i> in percentuale ⁷
2013-14	AVIC871008	62,0	198,2	↑	↑	↑	71,2	12,1
2014-15	AVIC871008	60,1	193,5	↑	↑	↑	71,6	16,0
2015-16	AVIC871008	61,3	205,9	↑	↑	↑	70,0	12,1
2016-17	AVIC871008	62,2	215,2	↑	↑	↑	65,5	4,3

Grafici prova di Italiano

Risultato complessivo

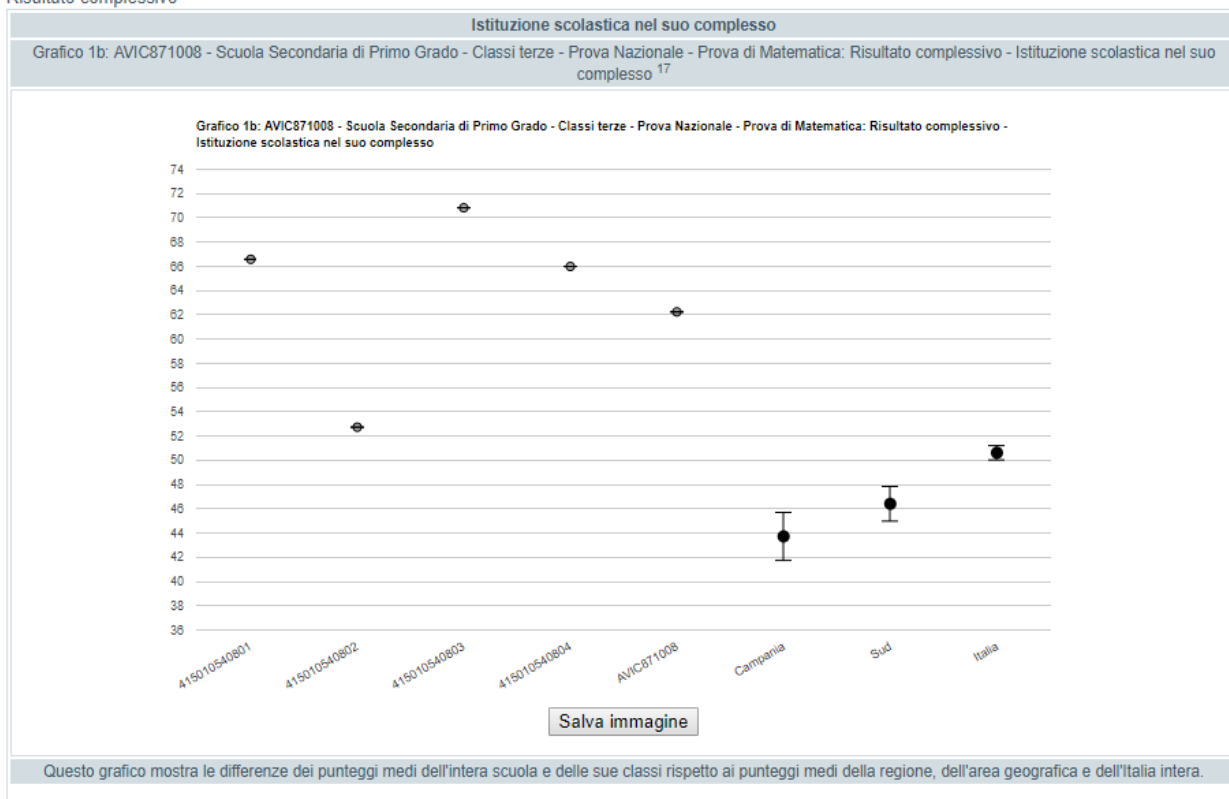


Confronto tra voto di classe e punteggio nella prova



Grafici prova di Matematica

Risultato complessivo



Confronto tra voto di classe e punteggio nella prova

